

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
*San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia*



CITTA' DI TORINO

DELCI8 1 / 2021

13/01/2021

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

PARERE DELLA CIRCOSCRIZIONE

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente RICCA Davide, le Consiglieri ed i Consiglieri:

BERNO Fulvio	GERMANO Lucia	OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad
BORELLO Rosario	GIARETTO Massimo	PAGLIERO Giovanni Giuseppe
D'AGOSTINO Lorenzo	GUGGINO Michele Antonio	PARMENTOLA Paola
D'ALESSIO Luca	LOI CARTA Alberto	PASQUALI Raffaella
DELPERO Stefano	LUPI Alessandro	PERA Dario
DEMASI Andrea	MARRAS Oliviero	PETRACIN Noemi
FICHERA Maria	MIANO Massimiliano	
FRANCONE Vittorio	MONTARULI Augusto	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
AIME Luca - PALUMBO Antonio

Con la partecipazione del Segretario Francesco ARDITO.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C. 8 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE DELL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DI AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLA DIFFUSIONE ED ESPOSIZIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160. ADOZIONE. PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Davide RICCA di concerto con il Coordinatore della I Commissione Consiliare Permanente, Alessandro LUPI, riferisce:

Con nota del 10 dicembre 2020 prot. n. 26286 acquisita dalla Circoscrizione 8 in data 10 dicembre 2020 con prot. n. 4379 è pervenuta da parte della Divisione Risorse Finanziarie Area Tributi e Catasto, la richiesta con relativa documentazione, a voler esprimere parere di competenza, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, in merito alla deliberazione n. mecc. 2020 02630/013 relativa a: "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160. Adozione".

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (cosiddetta Legge di Bilancio 2020), introduce molteplici novità normative di interesse dei Comuni: dalla nuova IMU, la cui disciplina viene riscritta totalmente, alla riscossione dei crediti, che viene ridisegnata in tutti i passaggi salienti a beneficio della trasparenza e della celerità degli incassi e all'unificazione dei canoni, la cosiddetta "local tax".

Il comma 816 dell'articolo 1 della predetta Legge, dispone che, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, i Comuni debbano istituire e disciplinare il cosiddetto "canone" che sostituisce i precedenti Tosap o Cosap (tassa o canone di occupazione suolo ed aree pubbliche), l'Imposta comunale sulla pubblicità ovvero il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp) ed infine il Diritto sulle Pubbliche Affissioni.

Per la nostra Città, l'impianto regolamentare attuale in materia di Cosap, Cimp e Pubbliche Affissioni risponde alle previsioni normative del D.Lgs. 507/1993 (prossimo, con riferimento ai Capi I e II, all'abrogazione dal 1 gennaio 2021 per disposizione della Legge n. 8/2020 di conversione del Decreto Legge n. 162/2019 cosiddetto "Milleproroghe"), e agli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 446/1997 (abrogati dal 1 gennaio 2021 dalla Legge di Bilancio 2020) ed è contenuto nei

seguenti 3 regolamenti:

- Regolamento del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP - n. 257), approvato con iniziale atto consigliare del 21 dicembre 1998 (mecc. 9810083/13) e successive modificazioni, di cui ultima in data 2 novembre 2020 (mecc. 2020 01732/070);
- Regolamento per l'applicazione del canone sulle iniziative pubblicitarie (CIMP - n. 335) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 aprile 2010 (mecc. 2010 01889/013) e successive modifiche, di cui ultima in data 30 marzo 2017 (mecc. 2017 00992/013);
- Regolamento sulle Pubbliche Affissioni. Norme tecniche per il collocamento dei mezzi pubblicitari (DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - n. 148) approvato con iniziale atto consigliare in data 19 settembre 1994 (mecc. 9406015/13) e successive modifiche, di cui ultima in data 18 marzo 2019 (mecc. 2019 00015/013).

Il canone, dunque, deve essere disciplinato attraverso un unico regolamento che definisce le fattispecie, riviste alla luce delle specifiche contenute nei commi dal 816 al 836 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, e parte dalla considerazione che le tariffe, degli attuali canoni, devono originare da un'unica tariffa "standard", diversa a seconda che sia annua o giornaliera (commi 826 e 827).

La tariffa standard annuale prevista dalla norma è di Euro 70,00 a metro quadrato (comma 826), mentre la tariffa standard giornaliera è di Euro 2 a metro quadrato (comma 827).

Al fine di garantire l'invarianza di reddito, avendo la possibilità di modificare le tariffe (come espressamente riportato dalla legge), e per rimanere nei limiti sia dell'accertato di bilancio che del prelievo ai contribuenti, si è proceduto assumendo, come misura base, la tariffa standard prevista dalla legge, sia annua che giornaliera, sono stati riproporzionati i coefficienti moltiplicatori previsti per Cosap ed è stata rideterminata, attraverso coefficienti specifici, la tariffa base per Cimp e Diritto sulle Pubbliche Affissioni. Rimangono inalterati i coefficienti viari. Con la suddetta modalità si è potuto constatare il mantenimento del gettito e del prelievo per tipologia di imposta e per singole fattispecie.

La struttura del nuovo Regolamento è impostata in modo da riconoscere in linea generale gli aspetti comuni, contenuti nel TITOLO I, che individua, oltre l'oggetto, i presupposti applicativi del canone, i soggetti attivi e passivi, la composizione del canone e le modalità di pagamento, mentre nei TITOLI II e III vengono declinate le varie fattispecie di occupazione del suolo (ex Cosap) e quelle relative sia al vecchio Cimp che al diritto sulle Pubbliche Affissioni, questi ultimi raccolti nella definizione "Esposizione Pubblicitaria".

Sia ai casi di occupazione che a quelli riferiti alle esposizioni pubblicitarie non vengono riportate novità in quanto la Città di Torino, negli anni, ha individuato i casi da normare, che rimangono confermati anche nel nuovo testo.

Il Regolamento, allegato alla presente (allegato 1), è composto di n. 39 articoli con i propri allegati, così distinti:

- fattispecie riferite alle occupazioni di suolo pubblico (Allegato A - integrato nel corpo del Regolamento - Allegato 1);
- Allegato 1 - Codice viario occupazioni suolo pubblico (Allegato 1.1);
- Allegato 2 - Determinazione della tariffa ordinaria e dei coefficienti moltiplicatori ai fini dell'occupazione di suolo pubblico (Allegato 1.2);
- Allegato 3 - Codice viario esposizioni pubblicitarie e Zona Speciale affissioni (Allegato 1.3);
- Allegato 4 - Determinazione della tariffa ordinaria e dei coefficienti moltiplicatori relativamente ai mezzi pubblicitari e alle Pubbliche Affissioni (Allegato 1.4).

Il testo del Regolamento è stato inviato alle seguenti Divisioni della Città che hanno espresso, per quanto di competenza, il proprio parere positivo accompagnato da proposte e/o modifiche raccolte in atti:

- Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo - Area Commercio;
- Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Verde - Area Trasformazioni Periferie - Beni Comuni - Periferie e Arredo;
- Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Suolo e Parcheggi;
- Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata;
- Corpo di Polizia Municipale - Area Eventi della Città;
- Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità. Si dà atto che il testo regolamentare in oggetto viene adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 che riconosce la potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, relativamente alla deliberazione n. mecc. 2020 02630/013 relativa a: "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160", PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'inserimento in delibera, per questioni di trasparenza amministrativa, dei conteggi dettagliati delle variazioni previste per ogni singola categoria tributaria o ex categoria tributaria. Se da una parte, come si è visto con la deliberazione specifica relativa al commercio ambulante, si prevedono minori entrate, è evidente che per alcune categorie il gettito dovrà essere maggiore proprio per il principio dell'invarianza di reddito prevista dalla legge.

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione per appello nominale il cui esito risulta come segue:

Non partecipano al voto i Consiglieri: Montaruli e Omar Sheikh

Presenti 21

Votanti 16

Astenuti 5 (Berno, Borello, Delpero, Demasi, Marras)

Voti favorevoli 16

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Davide Ricca